

Salve, siamo i ragazzi di IV, del liceo scientifico E.Fermi, che hanno aderito al progetto ASOC.

ASOC (A Scuola di Open Coesione) è una competizione, o concorso didattico, rivolto ai liceali e ai propri docenti.

Il giorno giovedì 6 dicembre ci siamo incontrati in un'aula del nostro istituto per capire meglio l'iniziativa del progetto attraverso la visione di alcuni video e la testimonianza di un ex partecipante al progetto ASOC. Il lunedì successivo abbiamo svolto un secondo incontro nella sede ufficiale dell'Europe Direct di Nuoro; dove Salvatore Boeddu, attraverso la presentazione di un powerpoint, ci ha spiegato che cosa fosse il progetto ASOC, cosa fossero le politiche di coesione, e la differenza tra esse e le "politiche tradizionali".

Successivamente ci hanno divisi in due gruppi affidandoci il compito di decidere il tema del nuovo progetto. I temi scelti sono stati uno per gruppo, e dopo aver svolto un dibattito costruttivo ed esserci confrontati, abbiamo scelto insieme il Centro Intermodale Passeggeri di Nuoro. Questo tema, oltre che sembrarci interessante e centrale in una realtà cittadina come la nostra, interessa in maniera particolarmente diretta noi studenti, che siamo per lo più provenienti dai territori limitrofi. Infatti crediamo sia doveroso migliorare la comunicazione e il trasporto pubblico tra i paesi ed il centro provinciale.

Al terzo incontro abbiamo scelto il nome del team: The Railroaders, un nome simpatico che rispecchia a grandi linee il progetto a cui stiamo lavorando, in lingua inglese per cercare di dare un carattere più globale ad un tema che è invece, in gran parte, strettamente locale.

Per quanto riguarda il titolo del nostro progetto abbiamo scelto: "Fermi in Stazione", che accenna ad un duplice significato della parola "Fermi": il primo, inteso come il lunghissimo periodo che sta caratterizzando la modernizzazione della struttura oltre che ai lunghi tempi di attesa che devono attendere i passeggeri, e il secondo che allude al nome del nostro liceo "E.Fermi". "In Stazione" perché il progetto si basa sulla stazione di Nuoro che diverrà Centro Intermodale.

In seguito abbiamo stabilito i ruoli per ogni componente del team:

Project Manager: Domenico Pittalis, Francesca Fois, Riccardo Costa, Marta Pinna;

Storyteller: Daniela Deiana, Francesco Denti, Federica Straullu, Maria Antonietta Mureddu;

Social media/ PR: Ada Massidda, Laura Podda, Anna Rita Tomainu, Chiara Frau, Alessandra Branca;

Designer: Ciriaco Buesca, Antonio Mulas;

Blogger: Luca Cancedda, Rossana Useli Bacchitta;

Analista: Davide Senette, Cristina Succu;

Coder: Grazia Serra, Rachele Porcu;

Head of research: Daniela Deiana, Ada Massidda, Riccardo Costa;

La scelta del logo, creato dai nostri designer, rappresenta un treno che rompe uno striscione su cui è riportato il nome del nostro team. Questo simboleggia l'abbattimento di un "muro" che impedisce una comunicazione efficiente tra Nuoro e il territorio limitrofo. Abbiamo scelto l'immagine del treno poiché raffigura in maniera sintetica l'elemento caratterizzante di una stazione.

Gli obiettivi da noi prefissati sono:

- Comprendere i motivi per cui i lavori del centro intermodale non sono stati ancora conclusi nonostante il progetto sia stato avviato già da più di cinque anni;
- Ricercare il maggior numero di documenti che possano interessare il nostro progetto attraverso: il Comune, la Provincia, la Regione, gli archivi storici e siti web;

- Intervistare i responsabili e i diretti interessati al tema del progetto;
- Divulgazione e organizzazione dei dati tramite: social media, open data day, radio e tv locali.

La nostra ricerca è rivolta in primo luogo alla comunità nuorese e del circondario, in secondo luogo ad una politica regionale che coinvolga tutti i maggiori centri di sviluppo, e nazionale sul piano turistico, economico e sociale. Ricordiamo infatti che Nuoro è l'unico capoluogo di provincia in tutta Italia con una stazione a scartamento ridotto che non soddisfa i fabbisogni locali.

Dopo aver effettuato differenti ricerche tutti insieme, abbiamo elaborato i dati raccolti che abbiamo inserito nelle righe sottostanti.

Nuoro avrà un nuovo centro intermodale nella vecchia stazione dei treni, si conta di finire i lavori, finanziati dalla Regione con 4 milioni di euro dal Piano di coesione, entro Aprile 2019. La stazione ferroviaria è di proprietà dell'ARST azienda trasporti pubblici della regione Sardegna. Il progetto urbano propone un approccio integrato in cui le componenti trasportistiche, funzionali, architettoniche e paesaggistiche possono essere affrontate in modo organico. Il progetto tra l'altro prevede un vasto parcheggio coperto che dalla sovrastante Viale Trieste collegherà le sottostanti Via Lamarmora e Via Brigata Sassari.

L'Arst ha deciso di investire e potenziare la tratta ferroviaria Macomer-Nuoro. Sono state acquistate quattro nuove automotrici e sarà messa in sicurezza l'intera linea. Le motrici sostituiranno le vecchie littorine che trasportano attualmente 50 passeggeri e diminuiranno decisamente i tempi di percorrenza. Saranno 100 i passeggeri che i nuovi treni potranno trasportare in una tratta che viene utilizzata quotidianamente soprattutto da studenti e lavoratori. Inoltre la lunga lista dei lavori in corso per il nuovo centro intermodale comprende: dall'esecuzione del terminal degli autobus alla costruzione di un edificio multipiano da adibire ai parcheggi, dalla realizzazione di una rampa di accesso agli autobus in viale Trieste a un'altra rampa ad uso degli automobilisti e la ristrutturazione degli appartamenti al primo piano per viaggiatori e personale ferroviario e la realizzazione di un locale da adibire a ristorante e servizi al pubblico l'area della Stazione diventerà il più importante crocevia urbano della città di Nuoro.